

Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione

ottobre 2017

Linee Guida Nazionali

(art. 1 comma 16 L. 107/2015)

*L'istruzione deve essere indirizzata
al rafforzamento del rispetto dei diritti umani
e delle libertà fondamentali. (Dudu, art.26)*



Art. 3 Costituzione

- Tutti i cittadini hanno **pari** dignità sociale e sono **eguali davanti alla legge**, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea

- ▶ 1. È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.

- ▶ 2. Nell'ambito d'applicazione dei trattati
- ▶ ...
- ▶ è vietata qualsiasi discriminazione in base alla nazionalità.

Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo *art. 14*



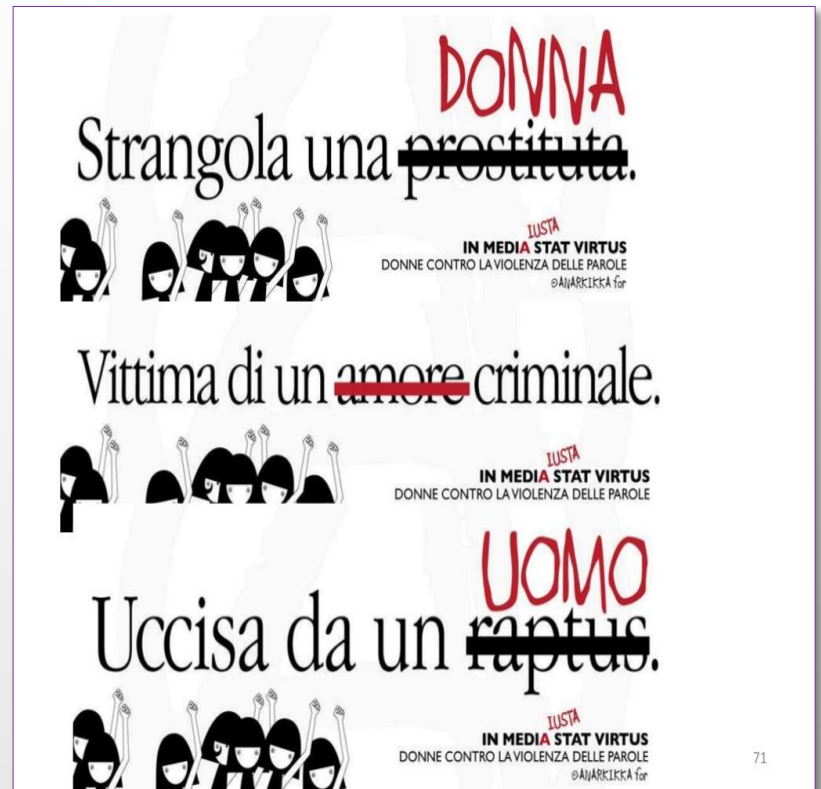
- ▶ Il godimento dei diritti e delle libertà riconosciuti nella presente Convenzione deve essere assicurato **senza nessuna discriminazione**
- ▶ in particolare quelle fondate sul **sex**, la razza, **il colore**, la lingua, **la religione**, le opinioni politiche o di altro genere, **l'origine nazionale o sociale**, l'appartenenza a una minoranza nazionale, **la ricchezza**, la nascita o ogni altra condizione.

**Documento di indirizzo
Cittadinanza e Costituzione**
(n. 2079/2009)

➤ “accettare e accogliere le **diversità** ... soprattutto impiegandole come **risorsa** ... curare il **linguaggio**, evitando espressioni improprie e offensive”
(sc. primaria)

➤ “individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità e le strategie per **armonizzare eventuali contrasti** che le caratterizzano”
(scuola sec. I grado)

➤ “identificare **stereotipi e pregiudizi** etnici, sociali e culturali presenti nei propri e negli altrui atteggiamenti e comportamenti, nei mass media e in testi di studio e ricerca” (scuola sec. II grado).



Strategia di Lisbona 2000 circolare del 15/9/2015

- *Nell'ambito delle competenze che gli alunni devono acquisire, fondamentale aspetto riveste **l'educazione alla lotta ad ogni tipo di discriminazione**, e la promozione ad ogni livello **del rispetto della persona e delle differenze** senza alcuna discriminazione.*



RISPETTO DELLA PERSONA

E DELLE DIFFERENZE

educazione alla parità tra i sessi

noi siamo relazione prima che individui

- ▶ le donne come soggetti deboli, emotivi, incapaci di pensiero astratto, **corpo** non ragione
- ▶ fino alla fine '800 le donne escluse dai luoghi di produzione del sapere, delle leggi, dove si è amministrata la giustizia

riduzione delle donne
a corpo
dominato dall'uomo
destinato alla cura
esclusiva della vita



stereotipo

stereos duro, rigido e *typos* impressione
immagine rigida

- ▶ la prima differenza che sperimentiamo è gerarchica
- ▶ il modello che interiorizziamo, differenza come disuguaglianza
- ▶ Migliore vs peggiore
- ▶ Potere vs non-potere



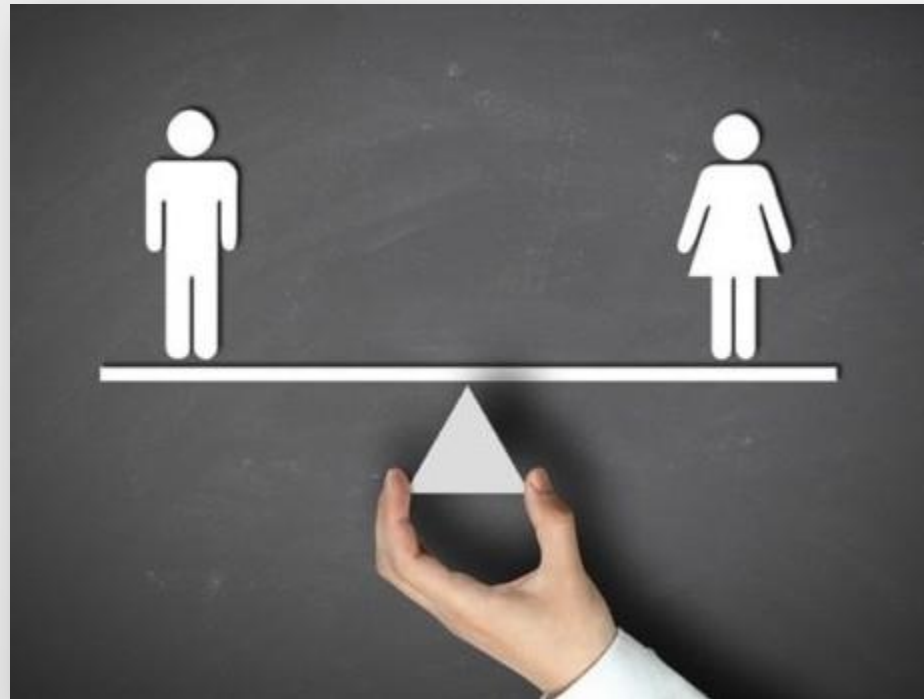
DISUGUAGLIANZA
GERARCHICA

= DOMINIO

“MASCHIO” e “FEMMINA” NON sono ETICHETTE

- ▶ *“Si può essere uomini e donne in modo libero e rispettoso di sé e degli altri senza costringere nessuno dentro un modello rigido di comportamenti e di atteggiamenti.”*
- ▶ *“Lungo il percorso del processo educativo e formativo si deve favorire tale libertà, promuovendo conoscenze e attitudini legate quanto più possibile al pieno sviluppo della personalità.”*

VIOLENZA SIMBOLICA: CANCELLARE LA DIFFERENZA IN NOME DI UNA PRESUNTA UGUAGLIANZA CHE È IN REALTÀ UN ADEGUAMENTO AL MODELLO MASCHILE



Un linguaggio “neutro?”

No, maschile!

- ▶ fornire una rappresentazione inadeguata del genere femminile si configura infatti come una vera **violenza simbolica**
- ▶ **non** identifica la presenza delle donne
- ▶ resistenza ad adeguare l'uso della lingua al nuovo status assunto dalle donne in campo professionale e istituzionale
- ▶ uso della sola forma maschile dei titoli che indicano ruoli istituzionali o professioni prestigiosi (sindaca, avvocatata ...)
- ▶ non per ruoli poco prestigiosi (infermiera, cameriera)

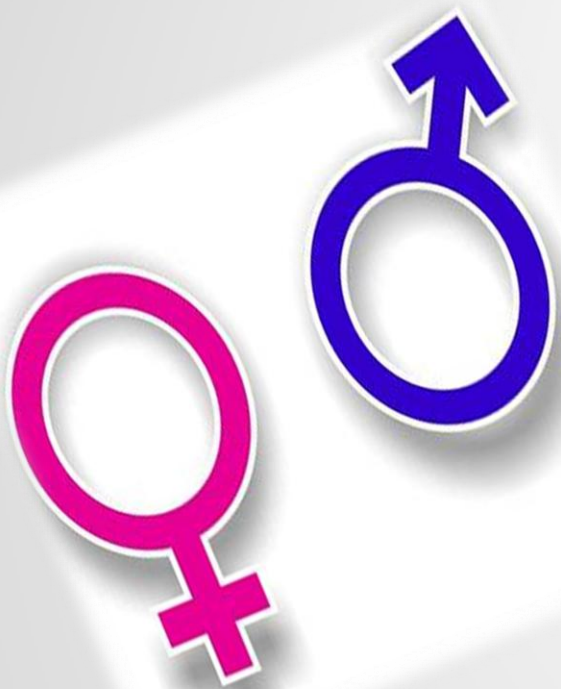
Luca è un buon sindaco

Lucia è un buon sindaco (?!)

a esercitare la violenza contro le donne sono uomini

- ▶ in Europa e in Italia la violenza sulle donne è fenomeno molto diffuso
- ▶ la violenza di genere è presente in tutti i ceti sociali, in tutte le età, livelli di istruzione e condizione economica
- ▶ ... e





➞ violenza fisica ripetuta
e costante oppure
violenza psicologica
tesa a annientare la persona

➞ non sempre viene
identificata dalle donne
stesse come violenza e
viene spesso nascosta
come qualcosa
di cui ci si deve vergognare

EDUCARE ALLA PARITÀ

*La parità di genere
è essere diversi
ma con lo stesso peso.*



declinare uguaglianza e differenza nel **rispetto**



- ▶ gli uomini che condividono la cultura della superiorità maschile sono più inclini a diventare partner abusanti

le donne portate a concepire per sé un ruolo subalterno nella coppia sono più inclini a subire e a non denunciare

CONTRO OGNI TIPO DI DISCRIMINAZIONE



A large collection of colorful icons representing various groups of people, including disabled individuals, ethnic minorities, LGBTQ+ people, and others, standing together in solidarity. The icons are arranged in a dense, overlapping group, symbolizing diversity and unity.

fornire strumenti di **educazione civica digitale**

- ▶ **No** a derive in atti di violenza fisica, verbale, psicologica, anche tramite l'uso di Internet
- ▶ **“Child dignity in the digital world”**
ottobre 2017
=
▶ alleanza globale, istituzionale e civile per prevenire abusi online

▶ ***Hate Speech***

- ▶ *“tutte le forme miranti a diffondere, fomentare, promuovere o giustificare l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo*
- ▶ *o altre forme di odio fondate sull'intolleranza, tra cui il nazionalismo aggressivo e l'etnocentrismo, la discriminazione e l'ostilità nei confronti delle minoranze,*
- ▶ *dei migranti e delle persone di origine immigrata”*

La scuola aiuta il cambiamento



EDUCARE EDUCARE EDUCARE EDUCARE

LE TERRIBILI ARMATE
CONTRO GUERRE
E TERRORISMO.



MAURO BIANI 2015

L'educazione al rispetto a scuola

- ▶ Nel PTOF
 - ❑ enunciazioni di principio, ma anche previsione di azioni concrete
 - ❑ l'apporto delle famiglie e del territorio e della comunità educante
 - ❑ valorizzare le esperienze positive già avviate
- ▶ percorsi anche in orario extra-curricolare
- ▶ adesione a iniziative di carattere nazionale proposte dal Miur
- ▶ aggiornamento sui temi legati all'educazione al rispetto indirizzati a tutto il personale scolastico

declinare
i principi

definire
le linee di
intervento



È compito della scuola ...

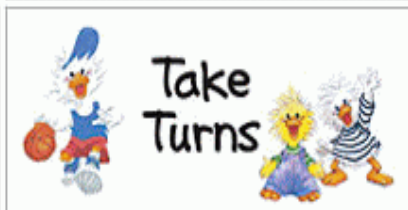
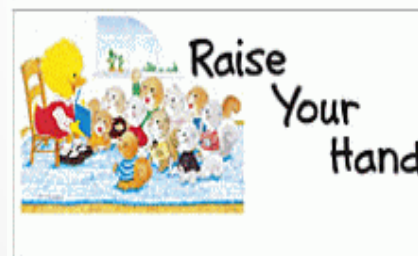
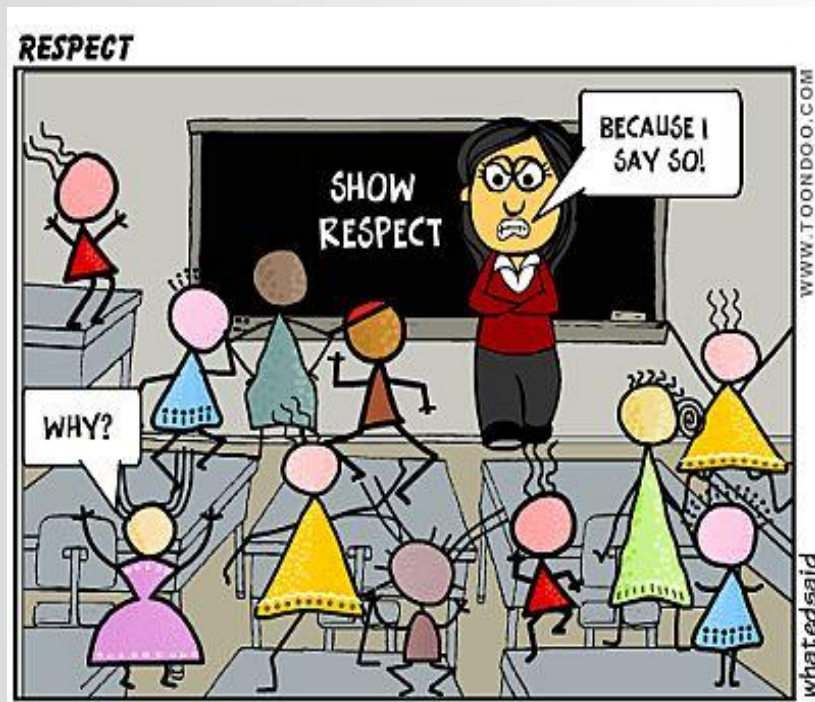
- ▶ prevedere specifici spazi, tempi e strumenti per l'informazione e il coinvolgimento dei genitori
- ▶ avvalersi del supporto degli altri soggetti presenti sul territorio
- ▶ individuare percorsi comuni e condivisi, creare sinergie e aprire la scuola al territorio
- ▶ anche promuovendo reti, sviluppando protocolli di intesa e accordi di collaborazione con gli Enti locali e con le associazioni attive sul territorio,
- ▶ o anche avvalendosi dell'apporto delle Forze dell'Ordine e delle strutture socio-sanitarie

prevenire informare sensibilizzare

- ▶ Andare oltre la tolleranza dato che *la tolleranza illimitata porta alla scomparsa della tolleranza.* (K. Popper)
- ▶ Andare oltre l'empatia dato che *chi è molto empatico tende a essere più violento e punitivo quando vede qualcuno che sta soffrendo.* (P. Bloom)
- ▶ Lavorare sulle parole (Manifesto della comunicazione non ostile in www.paroleostili)
- ▶ Aiutare a decifrare il pensiero quotidiano e il pensiero prevenuto
- ▶ Sviluppare gli “anticorpi” per promuovere i principi di pari opportunità e di prevenzione delle discriminazioni

È trattando **gli altri** con delicatezza che si guadagna il rispetto per **se stessi**. Ma vale anche il contrario, naturalmente.

GIVE RESPECT, GET RESPECT. WE ARE THE CHANGE.



RESPICERE

RI-GUARDARE